

IIS "L. Geymonat" - TRADATE

PROCEDURA per la VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO*Delibera C.D. del 14/05/2026, ad integrazione della Delibera Quadro del C.D. 15/05/2025*

Per la valutazione del comportamento si tiene conto delle seguenti quattro voci:

- autocontrollo,
- correttezza,
- rispetto delle regole,
- responsabilità.

Ogni docente considera la declinazione dei quattro indicatori secondo descrittori che prendono in esame atteggiamenti e abitudini di comportamento relativi alla vita scolastica dell'alunno e dai quali scaturirà un profilo corrispondente alla valutazione in decimi. Si allega la griglia di riferimento approvata e condivisa.

I descrittori riportati per ciascun voto costituiscono indicatori orientativi e non criteri rigidamente cumulativi o automatici.

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto sulla base di una valutazione complessiva del comportamento dello studente, considerando la frequenza, la gravità e il contesto degli episodi rilevati, nonché il percorso educativo e di maturazione personale.

Si terrà conto anche della reiterazione dei comportamenti e della loro incidenza sul clima educativo e relazionale della classe, nonché dell'eventuale percorso di consapevolezza e miglioramento mostrato dallo studente.

La valutazione del comportamento tiene conto dell'intero percorso dello studente nel periodo di riferimento, ed è sempre il risultato di una valutazione complessiva dell'intero Consiglio di Classe.

Voto	DESCRITTORI
10	Comportamento pienamente corretto e responsabile in ogni contesto della vita scolastica. Rispetto costante e consapevole del Patto di corresponsabilità, delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle norme di sicurezza. Partecipazione attiva, costruttiva e collaborativa alle attività scolastiche. Ruolo positivo e propositivo all'interno del gruppo classe, con atteggiamenti maturi e rispettosi tali da costituire un riferimento per i pari. Assenza di rilievi disciplinari significativi e di provvedimenti disciplinari.
9	Comportamento corretto e responsabile; rispetto costante delle regole, delle persone e degli ambienti scolastici. Partecipazione attiva e adeguata alle attività didattiche e al dialogo educativo. Impegno regolare e atteggiamento collaborativo. Eventuali richiami o annotazioni sporadiche e non significative, riferite a episodi occasionali e non reiterati.
8	Comportamento generalmente corretto, pur con episodi occasionali di disattenzione rispetto alle regole o al contesto scolastico. Partecipazione e impegno non sempre continui. Presenza di richiami disciplinari o annotazioni personali anche ripetute, purché riferite a comportamenti non gravi.

7	Comportamento non sempre adeguato rispetto alle regole della convivenza scolastica. Presenza di episodi significativi o reiterati di disturbo, scarso autocontrollo o mancato rispetto delle norme dell'istituto. Partecipazione discontinua e atteggiamento non sempre collaborativo. Presenza di provvedimenti disciplinari con sospensione dalle lezioni oppure di numerose note disciplinari significative.
6	Scarso rispetto del Patto di corresponsabilità. Impegno irregolare. Presenza di un provvedimento disciplinare superiore a sette giorni e/o di numerose note disciplinari per violazioni gravi, in particolare legate a mancanza di rispetto verso le persone, le attrezzature e le norme di sicurezza.
5	Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del DPR n. 122/2009, come riscritto dal DPR n. 135/2025, il consiglio di classe può deliberare un voto di comportamento inferiore a sei decimi nei confronti dello studente cui sia stato irrogato un provvedimento disciplinare per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o che arrechino pericoli per l'incolumità altrui, oppure per aver posto in essere comportamenti configuranti mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti d'istituto, ovvero per aver commesso atti di violenza o aggressione nei confronti del personale scolastico o degli studenti. Il voto inferiore a sei decimi nello scrutinio finale determina automaticamente la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Maturità, indipendentemente dal profitto nelle singole discipline

Durante lo scrutinio la proposta di voto viene avanzata dal coordinatore di classe ed è oggetto di discussione e confronto tra i docenti. Da tale confronto emergerà la valutazione definitiva.

N.B:

- ai sensi della L. 150/2024 il punto integrativo di credito scolastico potrà essere attribuito solo in presenza di una valutazione del comportamento maggiore o uguale a 9/10;
- per le studentesse e gli studenti che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, **sospende il giudizio** senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e **assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale** da consegnare entro la sessione di prove di recupero dei debiti prima del termine dell'anno scolastico. In tale occasione lo studente discuterà oralmente in presenza il proprio elaborato. Il mancato svolgimento dell'elaborato o la valutazione non sufficiente dello stesso da parte del consiglio di classe comporteranno la non ammissione all'anno scolastico successivo;
- Per gli studenti dell'ultimo anno, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe **assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Maturità.